



TRIBUNALE DI LAGONEGRO

(UFFICIO GARE)

OGGETTO: Modalità operative di effettuazioni dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore ai 40.000€, così come disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023, n.36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, le cui disposizioni con i relativi allegati hanno acquisito efficacia a decorrere dal 1 luglio 2023 e, in particolare, l’art.50, comma 1 lettera a) e b) che disciplina gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture e l’art.52 che disciplina le modalità di controllo sul possesso dei requisiti generali e speciali;

VISTO l’articolo 52 comma 1 del D.Lgs 36/2023, “Controllo sul possesso dei requisiti” il quale prevede che “nelle procedure di affidamento di cui all’articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000€, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”.

VISTO il comma 1 dell’art. 2 del d.Lgs. 36/2023 in base al quale “l’attribuzione e l’esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell’azione legittima, trasparente e corretta dell’amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici”.

RICHIAMATI i principi sulla base dei quali si svolgono gli affidamenti e l’esecuzione dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, di cui al Libro I, Parti I e II del Codice.

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e successive modifiche “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e, in particolare, l’art. 71 a

norma del quale le amministrazioni procedenti devono effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti i contratti pubblici.

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n.296 e successive modifiche, che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000€ e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, prevede l'obbligatorietà di fare ricorso al - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) gestito da Consip SPA e che questo garantisce che una serie di controlli siano già stati effettuati al momento dell'iscrizione ai singoli bandi.

VALUTATA la specificità degli affidamenti operati da questo Tribunale.

DETERMINA

- Di adottare le disposizioni di cui all'Allegato 1 inerenti la "Modalità operative di effettuazione dei controlli a campione sulle autodichiarazioni presentate dagli operatori economici nelle procedure di affidamento diretto di cui all'art. 50 comma 1 lettera a) e b) di importo inferiore ai 40.000€, come disposto dall'art. 52 del D.Lgs. 36/2023.
- Di dare pubblicità alla presente Determina mediante pubblicazione sul sito istituzionale di questo tribunale

Lagonegro, 03/04/2024

Il Presidente Vicario
Dott. Silvio Maria Piccinno

